

Il volo della famiglia Knitter

Una storia di Guia Risari
illustrata da Anna Castagnoli

Titolo originale: *El vuelo de la familia Knitter*
© 2016 A buen paso, Mataró Spagna, www.abuenpaso.com
Questa edizione è pubblicata in accordo con Anna Spadolini Agency, Milano
tutti i diritti sono riservati

© 2016 bohem press Italia, Trieste, per la presente edizione
ISBN 978-88-95818-72-6
www.bohempress.it

stampa: AA PrintArts, Verona



La famiglia Knitter era una famiglia come tante altre. C'erano mamma, papà e due figli. Al totale si doveva aggiungere un cane e un gatto. E un canarino. Non bisognava dimenticare il canarino perché era stato lui a cambiare la loro vita.

Un pomeriggio troppo afoso anche per respirare, papà Knitter aveva sospirato: "Cosa non darei per poter volare... Me ne andrei in campagna all'aria fresca!".

Il canarino aveva becchettato la gabbietta e mamma Knitter gli aveva aperto. "Poverino. Anche lui soffre il caldo".





Invece no.

Il canarino cominciò quel pomeriggio a dare la prima lezione di volo.



Il figlio Knitter 1 si slogò un braccio e il figlio Knitter 2 si stortò una caviglia. Papà Knitter riuscì a planare. Il cane e il gatto se la cavarono. Mamma Knitter era la più dotata. Il canarino era soddisfatto, anche se gli spiaceva per i bambini.

Appena i figli Knitter furono guariti, le lezioni ripresero e non ci volle molto perché tutti sapessero volare, ognuno col suo stile.

Papà Knitter, vista la mole, aveva il volo pesante e maestoso di un condor. Mamma Knitter filava dritta e leggera come una tortora. Il figlio Knitter 1 volava inquieto come un passero; il figlio Knitter 2 amava le curve strette delle rondini. Cane e gatto avevano uno stile un po' disordinato, quasi nuotassero. Non erano un bello spettacolo, ma non importava. Quel che contava era l'efficacia del volo.

